



COSTA CROCIERE SI CONFERMA LEADER NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE: NUOVO ACCORDO CON IL CIAL PER IL RICICLO DELL'ALLUMINIO E PRIMO BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

Parte per la prima volta nel settore marittimo in Italia una speciale raccolta differenziata dei contenitori e degli imballaggi in alluminio a bordo delle navi Costa Crociere che faranno scalo a Savona. Il materiale raccolto sarà avviato al riciclo da CIAL, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'alluminio.

La Compagnia italiana pubblica anche il suo primo Bilancio Socio – Ambientale 2005, con risultati che vanno oltre le normative vigenti in materia.

Genova, 14 marzo 2007 – Costa Crociere, compagnia italiana leader in Europa, annuncia due iniziative che confermano il suo impegno e il suo ruolo di primo piano nella salvaguardia dell'ambiente: un nuovo accordo con il **CIAL** per il riciclo dell'alluminio a bordo delle sue navi e la pubblicazione del primo Bilancio Socio – Ambientale.

Grazie al nuovo accordo raggiunto con il **CIAL, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'alluminio**, partirà in questi giorni a bordo delle navi Costa, per la prima volta in Italia in campo marittimo, una speciale raccolta differenziata. Su tutte le 11 navi della compagnia italiana che faranno scalo nel porto di Savona nel corso del 2007 e del 2008 sarà possibile raccogliere e avviare a riciclo i contenitori e gli imballaggi usati in alluminio: lattine per bevande, scatolette e fogli per alimenti, bombolette e vaschette in alluminio. Tutti i contenitori e gli imballaggi in alluminio saranno raccolti e depositati in appositi contenitori a bordo delle navi Costa e conferiti al CIAL, che li avvierà a riciclo dando vita a nuovi prodotti e oggetti di uso comune: articoli per la casa, complementi d'arredo, strutture per edilizia o trasporti e tanto altro ancora, infinite volte. L'alluminio è infatti riciclabile all'infinito e al 100%. Al momento il riciclo coinvolge le navi in sosta a Savona, ma Costa Crociere e il CIAL stanno progettando di estendere l'iniziativa ad altri porti in Italia. Si stima che nel 2007 saranno raccolte a bordo delle navi Costa circa **50 tonnellate di contenitori e imballaggi in alluminio** che, riciclate, potranno diventare l'equivalente di 58.000 nuove caffettiere moca, oppure 2.600 biciclette da città o ancora 3.300 cerchioni per auto. Quello che per gli ospiti e i membri dell'equipaggio di Costa Crociere sarà un semplice gesto, per l'ambiente sarà invece un grande contributo. Infatti, il riciclo dell'alluminio permette di **risparmiare il 95% dell'energia** necessaria per produrlo dalla materia prima, la bauxite. Basti pensare che riciclando una sola lattina per bevanda si risparmia tanta energia da tenere acceso per 3 ore un televisore da 14 pollici.

La seconda importante iniziativa di Costa Crociere in tema ambientale e sociale riguarda la pubblicazione del suo primo **Bilancio Socio-Ambientale**, relativo all'anno fiscale 2005, che sarà disponibile sul sito web della Compagnia "www.costa.it". Il bilancio è una pubblicazione volontaria, ed ha come obiettivo quello di comunicare con trasparenza i principali risultati ottenuti da Costa Crociere in materia sociale e ambientale, sia negli uffici italiani che a bordo delle navi della sua flotta, risultati che vanno oltre il rispetto delle severe normative vigenti in materia. La prima parte del bilancio, introduttiva, presenta l'Azienda (mission, storia, valori) e i sistemi gestionali di cui è dotata. A questo segue la descrizione delle prestazioni avute, suddivise in tre macro-categorie: prestazioni economiche, prestazioni ambientali e prestazioni sociali. La conclusione presenta una valutazione dei traguardi raggiunti nel 2005, e l'individuazione di quelli da raggiungere negli anni futuri, che comprendono tra le altre cose anche il riciclo dell'alluminio a bordo delle navi, da realizzarsi grazie all'accordo con CIAL. Tra i principali risultati ottenuti in materia ambientale nel 2005 figura il miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti sia a bordo che a terra, in base a tipologia e smaltimento. Inoltre ogni nave è stata dotata di contatori per la quantificazione di acque nere scaricate, di uno strumento denominato "white box" per la misurazione delle sostanze oleose contenute nell'acqua di sentina, di procedure per la quantificazione dei materiali inceneriti e sono stati effettuati i campionamenti delle emissioni in atmosfera.

In relazione alle iniziative sociali volte alla tutela dei dipendenti, da segnalare la realizzazione di un software per il monitoraggio degli orari di lavoro e di riposo delle migliaia di dipendenti facenti parti del personale di bordo, l'aggiornamento del manuale "Condotta della vita di bordo e sanzioni disciplinari" per il personale imbarcato, e un ulteriore aggiornamento sugli accordi con le rappresentanze sindacali e

sull'adozione di tutte le regole di Costa Crociere riguardanti la qualità del servizio, la tutela della sicurezza, la protezione ambientale e il rispetto dei valori etici.

Il Bilancio Socio-Ambientale di Costa Crociere ha le sue radici nel "BEST4", il sistema integrato di quattro certificazioni volontarie che Costa, per prima nel mondo, ha ottenuto dal RINA nel 2004. Tale sistema consente di gestire in maniera integrata i diversi aspetti aziendali legati alla qualità (UNI EN ISO 9001 del 2000), all'ambiente (UNI EN ISO 14001 del 2004), alla sicurezza (OHSAS 18001 del 1999) e alla responsabilità sociale (SA 8000 del 2001), garantendo la misurazione delle prestazioni aziendali e il miglioramento continuo.

Oltre al "BEST4", numerosi sono i riconoscimenti che Costa Crociere ha ricevuto in campo ambientale. Costa Crociere è la prima compagnia al mondo ad aver ricevuto per l'intera flotta la notazione "**Green Star**" del RINA, importante riconoscimento di rispetto degli standard ambientali, riguardo alla prevenzione dell'inquinamento dell'aria e del mare, che va oltre quanto richiesto dalla normativa internazionale Marpol. Dal 2003 Costa Crociere si è fregiata del premio **Green Planet**, istituito dal Tour Operator KUONI, rinnovato poi annualmente per tutte le navi, come segno distintivo di una erogazione del servizio eco-compatibile. Dal luglio 2005 Costa Crociere è al fianco del **WWF** per la tutela di tre delle eco-regioni marine più preziose e minacciate al mondo: le aree del Mar Mediterraneo, delle Grandi Antille e del Brasile nord-orientale. Nell'ottobre 2005, infine, Costa Crociere ha avviato un progetto di collaborazione con il **Joint Research Centre** della Commissione Europea per il monitoraggio del cambiamento climatico nel Mediterraneo.

Costa Crociere SpA è la compagnia italiana leader delle crociere in Europa e Sud America. Nel 2006 Costa Crociere ha portato in crociera un totale di 880.000 Ospiti, che entro il 2007 si prevede supereranno il milione. La sua flotta, la più grande e moderna d'Europa, comprende un totale di 11 navi in servizio e 4 in ordine, inclusa Costa Serena che entrerà in servizio a metà maggio 2007. Nel 2010 la flotta Costa sarà composta da 15 navi con una capacità totale di circa 30.800 passeggeri. Tutte le navi battono bandiera italiana, ed operano nel Mediterraneo, Nord Europa, Caraibi, Sud America, Emirati Arabi, Golfo Arabico e nel lontano Oriente. Costa Crociere è certificata dal RINA con il BEST4, sistema integrato di certificazioni in materia di responsabilità sociale (SA 8000, del 2001), ambiente (UNI EN ISO 14001, del 2004), sicurezza (OHSAS 18001, del 1999) e qualità (UNI EN ISO 9001, del 2000). Costa Crociere sostiene inoltre il WWF per la tutela delle ecoregioni marine del Mar Mediterraneo, delle Grandi Antille e del Brasile. A Costa Crociere SpA appartiene anche il marchio AIDA Cruises, numero uno delle crociere in Germania con 4 navi in servizio e 4 in ordine. Costa Crociere SpA fa parte del gruppo Carnival Corporation & plc, leader mondiale delle crociere.

CIAL è il Consorzio Nazionale che si occupa del recupero e dell'avvio al riciclo degli imballaggi in alluminio, su tutto il territorio italiano. Attraverso la collaborazione di 3.400 Comuni, una rete di 200 operatori convenzionati e il coinvolgimento di 32 milioni di cittadini, nell'ultimo anno CIAL ha recuperato il 55% dell'alluminio immesso nel mercato nazionale: circa 68mila tonnellate di imballaggi, evitando così 365mila tonnellate di CO₂ e risparmiata energia pari a 132mila tep (tonnellate equivalenti in petrolio). Questi risultati fanno dell'Italia il primo Paese europeo per il riciclo dell'alluminio, a pari merito con la Germania, e il terzo al mondo dopo Stati Uniti e Giappone. La registrazione EMAS conseguita da CIAL lo scorso anno rappresenta un riconoscimento importante che premia il raggiungimento di performance di eccellenza e consolida ulteriormente la mission ambientale del Consorzio.